Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Mercoledì 13 Settembre | Numero 213

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi. . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regi decreti** *nn. CCLIII e CCLIV (Parte supplementare) coi quali il Collegio « Mario Cutelli » di Catania è convertito in Convitto Nazionale e se ne approva l'organico* — **Regi decreti** *dal n. CCLV al CCLVIII (Parte supplementare) riflettenti costituzione di Enti morali e trasformazione di Monte frumentario* — **Ministero degli Affari Esteri**: *Elenco dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura : *Divieto di esportazione* — Stato sanitario del bestiame nel Regno: *Bollettino settimanale, n. 35, fino al dì 3 settembre* — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Commercio del bestiame: *Provvedimenti presi nel Regno. - Provvedimenti presi da' Governi esteri* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico : *Avviso per smarrimento di ricevuta* — Direzione Generale del Tesoro: *Avviso — Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regolamento per il Collegio « Mario Cutelli » di Catania, approvato il 6 dicembre 1866;

Visto il voto espresso dal Consiglio scolastico provinciale di Catania nell'adunanza del 17 gennaio 1899;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio « Mario Cutelli » di Catania, a far tempo dal 1° luglio 1899, è convertito in Convitto Nazionale, salva restando la sua personalità giuridica e l'autonomia del suo patrimonio.

Art. 2.

L'Amministrazione del Convitto Nazionale « Mario Cutelli » sarà governata secondo le norme stabilite col Regolamento approvato con R. decreto 18 dicembre 1898, n. 558.

Art. 3.

Con altro Nostro decreto sarà approvato l'organico degli ufficiali addetti al Convitto Nazionale « Mario Cutelli », che entrerà a far parte dei Ruoli Generali del personale dei Convitti Nazionali (Tabella *B*).

Art. 4.

L'Amministrazione dell'Istituto provvederà al mantenimento di dodici posti gratuiti a beneficio dei discendenti del fondatore Mario Cutelli, da conferirsi secondo norme conformi alla volontà del medesimo e da approvarsi per decreto Ministeriale su proposta del Consiglio amministrativo.

Art. 5.

Ogni altra precedente disposizione, concernente il Collegio « Mario Cutelli », è abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **CCLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 29 dicembre 1898, n. 557, col quale sono modificate le tabelle organiche A e B del personale dei Convitti Nazionali;

Veduto l'articolo 3 del Nostro decreto 25 giugno 1899, riguardante il Collegio «Mario Cutelli» in Catania, convertito in Convitto Nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla Tabella organica B, in vigore per il personale dei Convitti Nazionali, sono aggiunti, dal 1° luglio 1899, i seguenti posti:

1 Preside Rettore (oltre lo stipendio di Preside) L. 1200.
1 Censore di 3ª classe, L. 2400.
1 Economo di 3ª classe, « 2400.
1 Istitutore di 2ª classe, « 1500.
4 Istitutori di 3ª classe, « 5200.
1 Incaricato dell'insegnamento religioso (rimunerazione) L. 500.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 25 giugno 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCLV** (Dato a Monza l'11 luglio 1899) col quale la fondazione Paladini, costituita presso il R. Liceo «Vittorio Emanuele» in Napoli, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CCLVI** (Dato a Valsavaranche il 9 agosto 1899) col quale si trasforma il Monte frumentario di Montedoro (Caltanissetta), in istituzione elemosiniera a beneficio dei poveri di quel Comune.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCLVII** (Dato a Valsavaranche il 9 agosto 1899) col quale la Società di patronato pei liberati dal carcere in Macerata è costituita in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto.

» **CCLVIII** (Dato a Monza il 25 agosto 1899) col quale la fondazione Bugno Andrea viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

***ELENCO** dei cittadini Italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste, e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia.*

Aprile 1899.

1. Cavalleria Vincenzo fu Giacomo e fu Maddalena, nato e domiciliato a Chioggia, vedovo, cattolico, privato, d'anni 66, morto il 26 di tubercolosi all'Ospedale Civile.
2. Vianello Ines, illegittima di Costanza, nata a Trieste, domiciliata a Pordenone, cattolica, di mesi 1, morta il 23 di catarro gastrico.
3. Castellan Maria fu Domenico e di Carolina, nata a Trieste, domicialiata a Venezia, coniugata, cattolica, casalina, d'anni 43, morta il 28 di aneurisma.
4. Monzotto Elisa, ? ?, nata e domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, tabaccaia, d'anni 55, morta il 29 di tubercolosi.
5. Amodeo Pancrazio, ? ?, nato a Conca Marini, domiciliato a Salerno, coniugato, cattolico, marittimo, d'anni 81, morto il 29 di pneumonite.
6. Piccolo Maria di Secondino e di Anna, nata a Trieste, domiciliata a Portogruaro, nubile, cattolica, pellicciaia, d'anni 20, morta il 29 di tubercolosi.

Maggio 1899.

7. Bachetti Caterina di Angelo e di Teresa, nata e domiciliata a Pordenone, nubile, cattolica, d'anni 6, morta il 2 di scarlattina.
8. Dorigon Carolina, ? ?, nata a Spilimbergo, domiciliata a Udine, vedova, cattolica, privata, d'anni 70 1[2, morta il 4 di vizio cardiaco.
9. Roman Galliano di Stefano e di Cecilia, nato a Trieste, domiciliato a Maniago, celibe, cattolico, d'anni 3, morto il 4 di scarlattina.
10. Bachetti Attilio di Angela ved. Giacomelli, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, celibe, cattolico, di mesi 2 1[2, morto il 4 di pneumonite.
11. Bastianon Angelo, illegittimo di Anna, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, celibe cattolico, d'anni 1, morto il 4 di idrocefalo.
12. Fantini Giuseppe di Gio. Batta e di Domenica, nato a Trieste, domiciliato a Cappella, celibe, cattolico, d'anni 5, morto il 5 di nefrite.
13. Tironi Anna fu Giuseppe e fu Barbara, nata a Volosca, domiciliata a Treviso, vedova, cattolica, privata, d'anni 65, morta il 6 di pneumonite.
14. Combatti Anna fu Marco e fu Catterina, nata e domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, casalina, d'anni 48, morta di frattura del femore.
15. Cedolin Romano di Domenico e di Angelica, nato a Trieste, domiciliato a Clauzetto, celibe, cattolico, d'anni 5, morto il 9 di otite.
16. Gasparini Guido di Emilio e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, celibe, cattolico, d'anni 6 1[2, morto il 10 di endocardite.

17. Manussos Maddalena fu Giovanni e fu Elisa, nata a Pachso, domiciliata a Venezia, coniugata, cattolica, privata, d'anni 65, morta il 10 di apoplessia.
18. Morello Luigi fu Giuseppe e fu Antonia, nato e domiciliato a Latisana, vedovo, cattolico, casalino, d'anni 69, morto il 10 di ateromasia all'Ospedale Civico.
19. Borghi Paolina fu Pietro e fu Tecla, nata a Pasian Prata, domiciliata a Udine, vedova, cattolica, casalina, d'anni 78, morta il 9 di pneumonite all'Ospedale Civico.
20. Trevisan Ferdinando fu Angelo e fu Caterina, nato e domiciliato a Venezia, coniugato, cattolico, morto il 9 di demenza all'Ospedale Civico.
21. Bargas Edoardo illegittimo di Margherita, nato a Trieste, domiciliato a Padova, cattolico, di mesi 10, morto il 12 di meningite.
22. Delpo (Gollo) Italia di Emilio e di Santa, nata a Trieste, domiciliata a Monterede Cilina, di mesi 8, morta il 17 di pertosse.
23. Brunello Luca fu Nicolò e fu Maria, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, coniugato, cattolico, casalino, d'anni 52, morto il 21 di pneumonite.
24. Giovagnoni Alessandro fu Giovanni e fu Rosa, nato e domiciliato in Ancona, coniugato, cattolico, calzolaio, d'anni 66, morto il 19 di pneumonite all'Ospedale Civico.
25. Peressin Rosa fu Giacomo e fu Regina, nata a Cividale, domiciliata a Venezia, coniugata, cattolica, casalina, d'anni 51, morta il 20 di vizio cardiaco all'Ospedale Civico.
26. Rossi Giovanna fu Francesco e fu Anna, nata a Richenberg, domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, d'anni 80, morta il 24 di marasmo senile all'Ospedale Civico.

Giugno 1899.

1. Lampranti Giacomo fu Salomone e fu ?, nato e domiciliato a Venezia, coniugato, israelita, girovago, d'anni 57, morto il 1° per suicidio.
2. Menolli Fulvio di Tobia e di Amelia, nato a Trieste, domiciliato a Treviso, celibe, cattolico, d'anni 14, morto il 31 maggio di tumore cerebrale.
3. Lisolli Luigia di Giuseppe e di Maria Bucovati, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, coniugata, cattolica, casalina, di anni 29, morta il 2 di flebite con endocardite.
4. Stua Antonia fu Giovanni e fu Giovanna, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, vedova, cattolica, casalina, d'anni 40, morta il 1° di vizio cardiaco all'Ospedale.
5. De Vecchi Vittorio di Luigi e di Virginia, nato a Trieste, domiciliato a Rescontina, celibe, cattolico, di mesi 11, morto il 1° di scarlattina.
6. Cimolin Romeo fu Domenico e fu Maria, nato e domiciliato a Tramonti di Sopra, cattolico, cocchiere, d'anni 19, morto il 2 di tubercolosi.
7. Palla Catterina ? ?, nata e domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, privata, d'anni 83, morta il 2 di emorragia cerebrale.
8. Lovagnini Biagio fu Francesco e fu Maria, nato e domiciliato a Spezia, celibe, cattolico, facchino, d'anni 44, morto il 2 di tubercolosi.
9. Cottaruzza Giuseppe di Marco e di Pasqua, nato a Sedreno, domiciliato a Vivaro, coniugato, cattolico, d'anni 48, morto il 1° di pneumonite.
10. Lucatello Mario di Carlo e di Amalia, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, celibe, cattolico, di giorni 28, morto il 2 di catarro gastrico.
11. Coradazzi Adriana fu Giovanni e di Anna, nata e domiciliata a Forni di Sopra, coniugata, cattolica, casalina, d'anni 58, morta il 2 di pneumonite all'Ospedale Civile.
12. Molinari Pietro di Antonio e di Elisabetta, nato e domiciliato a S. Epidio, celibe, cattolico, cappuccino, d'anni 38, morto il 4 di vizio cardiaco.
13. Giovelli Elena fu Lorenzo e di Anna, nata a Gemona, domiciliata a Udine, nubile, cattolica, di giorni 20, morta il 5 di ?
14. Turini Carlotta di Giuseppe e di Chiara, nata a Trieste, domiciliata a Oriano Polesine, cattolica, di mesi 6, morta il 4 di pertosse.
15. Dettori Maria di Cesare e di Luigia, nata Trieste, domiciliata a Porcia, cattolica, d'anni 4, morta il 6 di tubercolosi.
16. Businello Attilio di Vittorio e di Anna, nato a Trieste, domiciliato a S. Giorgio di Nogaro, cattolico, di mesi 9, morto il 6 di pneumonite.
17. Vinazza Luigi di Luigi e di Antonia, nato a Trieste, domiciliato a Cividale, celibe, cattolico, di mesi 16, morto l'8 di bronchite.
18. Angeli Giuseppe fu Angelo e fu Caterina, nato e domiciliato ad Udine, coniugato, cattolico, cursore, d'anni 67, morto il 10 per suicidio.
19. Cover Pietro, illegittimo di Giovanna, nato e domiciliato ad Udine, celibe, cattolico, di mesi 2, morto il 10 di gastroenterite.
20. Caronel Silva Carlo fu Cesare e di Luigia, nato a Trieste, domiciliato a Livorno, celibe, israelita, agente, d'anni 24, morto il 10 di meningite.
21. Tomasini Alessandro di Angelo e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Vivaro, cattolico, d'anni 2, morto il 9 di scarlattina.
22. Devecchi Umberto di Luigi e di Virginia, nato a Trieste, domiciliato a Pescantina, d'anni 6, morto il 5 all'Ospedale Civile.
23. Lannia Francesco di Santo e di Antonia, nato a Castellammare, domiciliato a Trapani, celibe, cattolico, d'anni 3, morto il 6 all'Ospedale Civile.
24. Girardi Antonio fu Bartolo e fu Rosa, nato e domiciliato a Minerbi, vedovo, maestro di musica, d'anni 78, morto il 6 di pneumonite all'Ospedale Civile.
25. Michelone Giovanni fu Serafino e fu Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, coniugato, cattolico, argentiere, d'anni 49, morto il 12 di turb. dorsale.
26. Schiffo Rosina di Pietro e di Caterina, nata a Trieste, domiciliata a Gonors, nubile, cattolica, di mesi 1, morta il 14 di bronchite.
27. Monego Luigi di Giovanni e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Belluno, celibe, cattolico, d'anni 7 1/2, morto il 15 di nefrite.
28. Bruna Adriano di Giovanni e di Virginia, nato a Trieste, domiciliato a Maniago, celibe, cattolico, di mesi 19, morto il 16 di tubercolosi.
29. Spina Vincenzo di Gaspare e di Maria, nato e domiciliato a Castellammare del Golfo, celibe, cattolico, d'anni 2 1/2, morto il 17 di scarlattina.
30. Marchesi Ambrogio fu Giovanni e fu Giuseppina, nato e domiciliato a Milano, celibe, cattolico, commerciante, d'anni 46, morto il 13 di carcinoma all'Ospedale Civile.
31. Rodolfi Bruno di Eugenio e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Socile, celibe, cattolico, di mesi 18, morto il 16 di scarlattina.
32. De Poli Giuseppe fu Gio. Batta e fu Luigia, nato e domiciliato a Venezia, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 50, morto il 16 di tubercolosi.
33. Farrè Giuseppe fu Pietro e fu Caterina, nato a Brunio Inf., domiciliato a Varese, celibe, cattolico, privato, d'anni 75, morto il 17 per ateromasia all'Ospedale civile.
34. Pasutti Giovanni di Giovanni e di Elvira, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, cattolico, di mesi 5, morto il 18 di gastro-enterite.
35. Grinovero Galliano illegittimo di Laura, nato a Trieste, domici-

liato a Cividale, cattolico, di mesi 4, morto il 19 di gastro-enterite.

33. Perini Carlo di ? e di ?, nato e domiciliato a Pontevico, vedovo, cattolico, inserviente, d'anni 71, morto il 21 di enf. polmonare.

37. Tossini Teresa fu Giovanni e fu Lucia, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, vedova, cattolica, portinaia, d'anni 61, morta il 21 di processo aterom.

38. Fei Giovanni fu Leopoldo e fu Teresa, nato a Trieste, domiciliato a S. Donnino, coniugato, cattolico, gioielliere, d'anni 71, morto il 21 d'emorragia cerebrale.

39. Zagnola Francesco fu Angelo e fu Angela, nato a Chioggia, domiciliato a Venezia, coniugato, cattolico, pesatore, d'anni 64, morto il 19 di pneumonite all'Ospedale Civile.

40. Nigris Antonio fu Antonio e fu Orsola, nato e domiciliato ad Ampezzo, coniugato, cattolico, trafficante, d'anni 64, morto il 20 di vizio cardiaco all'Ospedale.

41. Miniutti Pietro fu Gioacchino e fu Anastasia, nato e domiciliato a Tramonti di Sotto, coniugato, cattolico, privato, d'anni 72, morto il 20 di neoplasma all'Ospedale.

42. Avian Giacomo fu Pietro e fu Margherita, nato a Pordenone, domiciliato a Palmanova, coniugato, cattolico, privato, d'anni 78, morto il 6 di carcinoma all'Ospedale.

43. Lenarduzzi Felice fu Giovanni e fu Domenica, nato a S. Giorgio Spel., domiciliato a Maniago, coniugato, cattolico, portinaio, d'anni 77, morto il 22 d'ateromasia all'Ospedale.

44. Mazzarolli Attilio di Ricciotti e di Ersilia, nato a Trieste, domiciliato a Spilimbergo, colibe, cattolico, d'anni 2 1/2, morto il 25 di pneumonite.

45. Picco Carolina fu Giuseppe e di Giovanna, nata a Gorizia, domiciliata a Dipiano, coniugata, cattolica, casalina, d'anni 68, morta il 26 di carcinoma.

46. Lorenzetti Virginio di Giulio e di Angelina, nato a Trieste domiciliato a Milano, celibe, cattolico, industriante, d'anni 20, morto il 27 di antrace.

47. Ciriani Giovanni fu Daniele e fu Maria, nato a Castelnuovo, domiciliato a Spilimbergo, coniugato, cattolico, bottaio, d'anni 49, morto il 27 di pneumonite.

48. Grammacini Filomena fu Luigi e fu Maria, nata a Trieste, domiciliata a Jesi, vedova, cattolica, casalina, d'anni 57, morta il 27 di ? all'Ospedale.

49. Zanier Pietro di Pietro e di Maria, nato e domiciliato a Spilimbergo, celibe, cattolico, scolaro, d'anni 11, morto il 27 di scarlattina all'Ospedale.

50. Pellegrini Giuseppe di Luigi e di Lucia, nato a Trieste, domiciliato a Bergamo, celibe, cattolico, di mesi 15, morto il 29 di bronco-pneumonite.

51. Bonassi Santa di Vincenzo e fu Teresa, nata a Budrio, domiciliata ad Aviano, coniugata, cattolica, casalina, d'anni 35, morta il 29 di neoplasma all'Ospedale.

52. Lesa Fausto, illegittimo di Antonio e di Giovanna, nato a Trieste, domiciliato a Cividale, celibe, cattolico, di giorni 7, morto il 30 per immaturità.

53. Rangan Giuseppe fu Luigi e fu Maria, nato a Venezia, domiciliato ad Udine, celibe, cattolico, meccanico, d'anni 31, morto il 28 di tumore cerebrale.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Terrasini, in provincia di Palermo, venne, con decreto del 2 settembre corr., esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 35, fino al dì 3 settembre 1899.

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Cuneo, 1 a Busca, morti.

Malattie infettive dei suini: 7 casi, letali, a Cuneo; 4, con 2 morti, a Carrù.

Torino. — Carbonchio ematico: 1 bovino a Rivalta Torinese, 1 a Valperga, morti.

Morva: 1 equino a S. Giusto Canavese.

Rabbia: 1 cane, morto, a Villapelice.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Milano — Malattie infettive dei suini: 4 casi a S. Giuliano Milanese.

Cremona — Morva: 2 bovini, morti, a Corte de' Frati.

Malattie infettive dei suini: 18 casi ad Agnadello, 8 a Soncino.

Bergamo — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Seriate.

Mantova — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Borgofranco sul Po, 3 a Piubega, 1 a Poggio Rusco, 2 a Virgilio, letali; 1 a Porto Mantovano, 1 a Marano di Volpolicella.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Nogarole di Rocca.

Belluno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Limana, 1 a Belluno, morti.

REGIONE V. — **Emilia.**

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Finale Emilia, 1 a Mirandola, morti.

Malattie infettive dei suini: 11 casi a Modena; 4 a Campogalliano; 1 a Bomporto; 1 a Ravarino; 7 a Concordia; 2 a San Felice, 1 a Cavezzo; 1 a S. Possidonio, letali; 8, con 2 morti, a Mirandola; 15, con 5 morti, a San Prospero.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Benevento — Morva: 3 equini a S. Salvatore Telesino.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Girgenti — Carbonchio ematico: 1 bovino a Castrofilippo, 1 a Campobello, morti.

Trapani — Carbonchio ematico: 1 bovino a Salemi.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 11.
Carbonchio sintomatico: casi 2.
Morva: casi 6.
Rabbia: casi 1.
Malattie infettive dei suini: casi 103.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Francia — Luglio 1899:

	N. dei Comuni o dipartimenti infetti	N. delle stalle, scuderie o mandre infette	N. degli animali abbattuti
Pleuro-polmonite contagiosa	3 (dipartim.) 7 (Comuni)	6 (stalle)	13
Febbre aftosa	49 (dipartim.) 1425 (Comuni)	4168 (stalle)	—
Scabbia degli ovini	6 (dipartim.)	7 (mandre)	—
Vaiuolo degli ovini	9 (dipartim.)	31 (mandre)	—
Febbre carbonchiosa	24 (dipartim.)	77 (scuderie, stalle o pascoli)	—
Carbonchio sintomatico	22 (dipartim.)	42 (stalle)	—
Morva e farcino	21 (dipartim.)	44 (scuderie)	85
Rabbia	35 (dipartim.) 128 (Comuni)	—	112
Mal rossino dei suini	7 (dipartim.)	12 (porcili)	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	7 (dipartim.)	9 (porcili)	—

Svizzera. — Dal 1° al 15 agosto 1899:

	N. dei Cantoni infetti	N. degli animali infetti o sospetti	N. dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	12	95	95
Carbonchio ematico	6	32	3
Febbre aftosa	8	3397	3
Mal rossino e pneumo-enterite dei suini	13	566	164

Austria — Dal 21 al 31 agosto 1899:

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Afta epizootica	86	714
Carbonchio ematico	18	87
Moccio e farcino	8	14
Vaiuolo	8	108
Scabbia	15	35
Carbonchio sintomatico	3	4
Mal rossino dei suini	281	1014
Peste suina	17	38
Morbo coitale	14	71
Rabbia	27	29

Ungheria — Dal 25 agosto al 1° settembre 1899:

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Carbonchio	54	116
Rabbia	84	84
Moccio o farcino	105	137
Afta epizootica	71	557
Vaiuolo	5	10
Morbo coitale	22	124
Scabbia	85	212
Mal rossino dei suini	216	1164
Peste suina	1591	—

Serbia — Dal 12 al 17 agosto 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Peste suina	7	164	6
Mal rossino dei suini	2	11	9
Vaiuolo ovino	5	182	23
Morva e farcino	1	1	1

Belgio — Dal 1° al 15 luglio 1899:

	N. dei Comuni infotti	N. delle stalle infette	N. degli animali ammalati
Morva e farcino	2	—	2
Stomatite aftosa	187	572	—
Rabbia	10	—	12
Carbonchio ematico	16	—	16
Carbonchio sintomatico	19	—	21

Lussemburgo. — Dal 16 al 31 agosto 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti e abbattuti
Morva e farcino	2	2	1
Afta epizootica	11	387	—
Peste suina	1	4	1

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno.

Il Prefetto di Modena, constatata la diffusione presa, in parecchi Comuni di quella provincia, dalla pneumo-enterite contagiosa e dal mal rossino dei suini, nonchè la frequenza dei casi di carbonchio ematico e sintomatico fra bovini, ha, con decreto 23 agosto u. s., richiamato integralmente in vigore l'Ordinanza di polizia veterinaria del 21 agosto 1895, aggiungendovi altre disposizioni di urgente applicaziono, nell'interesse della polizia sanitaria degli animali.

Il Prefetto di Belluno, stante il frequente ripetersi di casi di carbonchio ematico negli animali bovini di quella provincia, con decreto 22 agosto u. s., ha reso obbligatorie le vaccinazioni anticarbonchiose per gli animali appartenenti a stalle o mandre infette, od a stalle poste su terreni confinanti.

Provvedimenti presi da' Governi esteri.

Austria. — L'I. e R. Luogotenenza d'Innsbruck, con notificazione del 24 luglio u. s., n. 28937, ha dichiarato territori infetti, in causa dell'afta epizootica ivi dominante, i distretti di Imst, Landeck e Ried ed i Comuni di Bibervier, Lermoos ed Ehrwald del distretto di Reutte, vietandovi l'importazione e l'esportazione di ruminanti e suini.

Rumania. — La Direzione generale del servizio sanitario rumeno ha portato a notizia del pubblico le seguenti misure che sono state prese per interdire l'importazione e l'esportazione dei suini, ovini e bovini provenienti da località ove regnano epizoozie:

1° In seguito alla pneumo-enterite ed alla resipola infettiva dei suini manifestatesi in tutte le provincie dell'Ungheria, l'importazione in Rumania dei suini di provenienza ungherese è interdetta fino a che non siano scomparse colà queste malattie.

2° Il governatore della Bucovina ha proibito l'importazione ed il transito, in quella provincia, delle capre e dei montoni del distretto di Suceava (Rumania), ove regna la febbre aftosa.

3° Il governatore della Bucovina ha interdetto, fino a nuovo ordine, l'importazione ed il transito, in quella provincia, dei montoni provenienti dai distretti di Buzeo, Costanza, Covurlui, Falciu, Ialomitza, Tutova e Vaslui (Rumania) in seguito al vaiuolo ovino manifestatosi nei distretti predetti.

4° È interdetta l'importazione in Rumania dei bovini, ovini e suini delle seguenti provincie ungheresi: Békés, Besztercze, Naszód, Csik, Csongrad, Gömör és Kishout Heves, Kolousz, Maros Torda, Moson, Pest-P. S. K. Kun, Torontal, Udvarhely, ove si è manifestata la febbre aftosa.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa n. 1288, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli, in data 25 ottobre 1897, alla signora Filangieri Teresa fu Carlo, pel deposito da lei fatto di due assegni provvisori, godimento 1° ottobre 1895 e 1° luglio 1896, per l'annualità complessiva di L. 3,52 e più un vaglia postale di L. 50.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo all'incaricato comm. Raffaele Raja fu Giuseppe, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 23 agosto 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con R. decreto del 4 settembre 1899, il sig. cav. Augusto Palladini fu Romolo, agente di cambio residente a Roma, è stato accreditato presso la Direzione Generale del Debito Pubblico per le operazioni del Debito Pubblico e della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Roma, il 12 settembre 1899.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 13 settembre, a lire 107,29.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

12 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,68 3/4	97 63 3/4
	4 1/2 % *netto*	110,66 5/8	109,54 1/8
	4 % *netto*	99,47 —	97,47 —
	3 % *lordo*	63,67 —	62,47 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo alcuni giornali inglesi, al Governo del Transwaal sarebbero stati concessi quindici giorni per prendere una decisione a rispondere al sig. Chamberlain. Nel caso in cui le proposte inglesi venissero respinte, il Governo inglese convocherebbe il Parlamento per chiedere i crediti necessarî per la guerra.

Gli Stati-Uniti d'America hanno deciso d'inviare, d'urgenza, due corazzate nell'Africa del Sud. L'una getterebbe l'ancora nella baia di Delagoa e l'altra a Port-Elisabeth. Il console americano a Johannesburg ha, inoltre, ricevuto l'ordine di prestare assistenza agli americani che volessero abbandonare il Transwaal.

Su proposta dei signori Stedman e Pickard, membri del Parlamento, il Congresso delle *Trade-Unions*, riunito a Plymouth, ha approvato un ordine del giorno che consiglia una politica di riconciliazione col Transwaal, ed invita il Governo a non commettere nessun atto che possa provocare la guerra, se non viene prima convocato e consultato il Parlamento.

Lo *Standard* dice che il sig. Chamberlain ha ricevuto dai suoi colleghi ampii poteri. Non c'è bisogno, aggiunge questo giornale, di convocare il Parlamento, perocchè il Tesoro è provveduto di fondi e le due Camere, prima di prorogarsi, hanno ricevuto tutte le spiegazioni necessarie sulla questione.

***

La *Post*, di Berlino, pubblica un articolo di un corrispondente, che dice di essere bene informato, circa il cambiamento avvenuto nella politica francese in Oriente. L'articolo in parola dice tra altro:

« L'ambasciatore francese a Costantinopoli, sig. Constans, avrebbe riconosciuto che disimpegnerebbe più efficacemente il suo compito in Oriente, procedendo di conserva colla Germania, anzichè appoggiando la politica russa. Questo mutamento d'opinione sarebbe avvenuto in seguito al continuo incremento del prestigio e dell'influenza tedesca in Oriente. La Francia si sarebbe finalmente avveduta che, navigando sempre secondo la corrente della politica russa, essa avrebbe contribuito soltanto ad accrescere l'influenza della Russia a detrimento dei propri interessi.

« Da fonte sicura si afferma che, in occasione della recente visita del sig. Delcassé a Pietroburgo, fu discussa anche questa questione. L'ambasciatore francese, sig. Constans, avrebbe già avvisato il suo collega russo a Costantinopoli, che d'ora innanzi tutelerà energicamente gli interessi della Francia.

« Il sig. Constans sarebbe, tra altro, d'avviso che la ferrovia dell'Eufrate e del Tigri dovrebbe venire costruita da una Società franco-germanica ».

La *Post* approva questa idea e propugna, in linea generale, la concordia tra la diplomazia francese e la tedesca, nelle questioni dell'Oriente.

***

Sulla situazione politica interna in Austria, telegrafano da Vienna al *Piccolo* di Trieste:

Nei circoli politici si ascrive grandissima importanza all'udienza avuta dal dott. Kathrein, presidente del partito popolare tedesco, presso l'Imperatore. Si rileva che questa è la seconda volta che, entro il volgere di brevissimo tempo, l'Imperatore ha voluto udire l'opinione di due uomini politici, che sono più o meno contrari al Governo attuale. L'udienza del barone Chlumecky presso l'Imperatore è avvenuta bensì a saputa del presidente dei Ministri, conte Thun, però non in seguito a sua proposta.

Lo stesso vale per l'udienza del dott. Kathrein, la quale durò più di un'ora. Il dott. Kathrein fu ricevuto dall'Imperatore con grande affabilità. L'Imperatore espresse l'intenzione di prendere l'iniziativa per l'azione di riconciliazione fra le nazionalità, e comunicò al dott. Kathrein i particolari del suo progetto.

Dietro proposta del dott. Kathrein, l'incarico di fare i

primi passi per l'azione di conciliazione, verrà affidato al presidente della Camera, dott. Fuchs, il quale appartiene, come è noto, al gruppo parlamentare del dott. Kathrein. Il dott. Fuchs diramerà forse già nei prossimi giorni, forse ancor domani, ai capi dei partiti tedeschi della Sinistra, gl'inviti alla Conferenza per la conciliazione. I partiti tedeschi però, a quanto si può prevedere, ricuseranno d'intervenire a quella Conferenza, mantenendosi essi fedeli al principio di non partecipare ad alcuna azione prima che non sieno state abrogate le Ordinanze sulle lingue e non si sia ritirato l'attuale Gabinetto.

Quando, in seguito al rifiuto dei partiti tedeschi, sarà abortito questo nuovo tentativo di riconciliazione nazionale, gli eventi si svolgeranno con maggiore rapidità. Si ritiene che il ritiro del Ministero Thun avverrà fra brevissimo tempo, forse per la fine del mese corrente.

***

Secondo un telegramma ulteriore, il Presidente della Camera dei deputati, dott. Turhs, ha diretto, infatti, una lettera ai rappresentanti di tutti i gruppi della Camera, invitandoli a riunirsi il 24 corr., onde rendere possibile la ripresa dei regolari lavori del Parlamento, colla soluzione pacifica del conflitto per le lingue.

La lettera rileva che, invitati dal Presidente da loro eletto, gli avversari possono incontrarsi sopra un terreno neutro senza compromettersi, e dichiara che al momento opportuno chiederà l'appoggio del Governo per la propria iniziativa.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, sono partite, da Torino, ieri alle ore 18, salutate alla stazione dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta e la Principessa Letizia, ossequiate da tutte le Autorità ed acclamate vivamente dalla popolazione.

Le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, sono arrivate iersera, a Monza, ricevute alla stazione dalle Autorità.

S. A. R. il Duca di Genova, giunto ieri a Genova, si è imbarcato sul *Savoja*, che, nel pomeriggio, salpava alla volta di Gaeta.

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Lacava, è partito ieri da Torino, dopo avervi visitati gli stabilimenti industriali e le officine ferroviarie, ed è giunto, stamane, a Roma.

L'Italia a Washington. — Il barone Fava è arrivato, ieri, a Washington ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata italiana.

Egli ha fatto tosto visita al Segretario di Stato.

Per l'Esposizione internazionale a Roma. — Il Consiglio direttivo della Società generale tra negozianti ed industriali di Roma, nella sua ultima seduta, del 4 corr., votava all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo della Società generale tra negozianti ed industriali di Roma:

Ritenuto che un'Esposizione generale internazionale in Italia non possa aver luogo che in Roma;

Considerati i vantaggi economici che ne deriverebbero a tutta Italia;

Considerando che l'iniziativa presa dal primo magistrato di Roma è garanzia di assoluta serietà di propositi e di sicura e felice riuscita della nobile idea;

Plaudendo, delibera di assegnare la somma di lire diecimila quale sottoscrizione a fondo perduto, stanziando nei bilanci futuri la cifra occorrente per raggiungere la suddetta somma, a seconda dei versamenti che verranno stabiliti nel progetto finanziario dell'Esposizione, e si riserva inoltre di operare a che i commercianti ed industriali di Roma secondino moralmente e materialmente tale progetto per renderlo di più facile e prossima attuazione e degno della nostra città ».

Per Filippo Palizzi. — La presidenza del Circolo Artistico di Napoli e l'illustre senatore Domenico Morelli hanno telegrafato all'Associazione Artistica Internazionale la luttuosa notizia della perdita di Filippo Palizzi.

La presidenza dell'Associazione ha risposto telegrafando le espressioni più vive del dolore grandissimo degli artisti d'ogni paese, e pregando il sodalizio di Napoli e Domenico Morelli di rappresentarla alle onoranze che Napoli, in onore dell'Arte, renderà all'illustre e venerato pittore.

Congresso dei direttori didattici. — Ieri, in Aquila, nella sala del Teatro comunale, venne inaugurato il Congresso dei direttori didattici.

Vi sono intervenuti settanta rappresentanti dalle varie regioni d'Italia ed una larga rappresentanza della Stampa.

Urto ferroviario. — Un dispaccio da San Giovanni a Teduccio, in data d'oggi, reca:

« Stamane un treno militare, proveniente da Salerno, entrando nella stazione, urtava carri carichi.

« Cinque carri, all'urto, si sono sfasciati. Un frenatore, un sergente e due soldati rimasero lievemente feriti ».

Biglietti di andata e ritorno. — Nella circostanza della festa nazionale del 20 settembre, i normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie e tramvie in corrispondenza, distribuiti dal 16 al 20 corrente saranno validi, per il ritorno, fino a tutto il giorno 21.

Marina militare. — Le RR. navi *Lepanto*, *Morosini*, *Maria Pia*, *Lombardia*, *Goito* e *Calatafimi* sono giunte a Gaeta. La *Veniero* è arrivata a Suez. La *Governolo* è partita da Massaua.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Savoia* è partito da Barcellona per il Plata. Il *Bormida* è giunto ad Alessandria d'Egitto, diretto a Bombay. Il *Trojan Prince*, della Prince Line, è partito da Napoli per New-York. L'*Aller*, del Nord-deutscher Lloyd, ha toccato Gibilterra, proseguendo per New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 12. — *Processo per l'attentato a Re Milano.* — Kresovich, chiamato a deporre, ripete tutte le deposizioni da lui fatte dinanzi il giudice istruttore, contro Protic, Tauschanovitc, Nikolic e Stanojevic.

Costoro qualificano menzogne le deposizioni di Kresovic.

— L'udienza d'oggi è stata consacrata all'audizione di Alavantic, impiegato della dogana.

Dopo la lettura di una lettera diretta da Karageorgevitch all'imputato, questi si riconosce como confidente di Angelic, ed afferma che Markovic era pronto ad assassinare Re Milano. Nega di avere avuto rapporti con Karageorgevitch, e di aver partecipato al complotto in favore di questo.

Si legge la deposizione di Simonovic che afferma l'esistenza del complotto e la partecipazione di Alavantic al complotto stesso.

OPORTO, 12. — Ieri vi fu un solo caso di peste.

WASHINGTON, 12. — Si dice che il Governo accorderà, probabilmente, alle famiglie di ciascuno degli Italiani linciati a Tallulah, un'indennità di 5000 dollari.

PARIGI, 12. — Vi fu, oggi, il Consiglio dei Ministri all'Eliseo. Il Presidente del Consiglio, Waldeck Rousseau, constatò che la sentenza del Consiglio di guerra di Rennes fu accolta con perfetta calma a Parigi e nelle Provincie.

CETTINJE, 12. — I Principi del Montenegro sono arrivati ad Antivari.

KIEL, 12. — L'incrociatore *Wacht*, della squadra delle manovre, ebbe a bordo l'esplosione di una caldaia, in seguito alla quale vi furono quattro morti e quattro feriti leggermente.

BERLINO, 13. — Il *Wolff Bureau* annunzia essere inesatta la voce corsa che lo Czar e la Czarina, nel recarsi a Darmstadt, verrebbero a Potsdam a visitare l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania.

Invece le LL. MM. di Russia visiteranno ora probabilmente la Principessa Enrico a Kiel, dove si tratterrebbero alcuni giorni.

L'intervista fra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar Nicola è progettata per più tardi.

CARACAS, 13. — Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Calcano, agli esteri — Olavarria, alle finanze — Arvelo, all'interno — Ferrer, alla guerra — Smith, al credito pubblico ed ai lavori pubblici — Arrismendi Abelardo, all'agricoltura — Pachando, alle poste — Mosquera, all'istruzione.

Il Presidente della Repubblica ha lasciato Caracas per recarsi a dirigere le operazioni militari contro il capo rivoluzionario Castro.

MADRID, 13. — È stato pubblicato un Regio decreto che sospende le garanzie costituzionali nella Biscaglia.

PARIGI, 13. — Il senatore Trarieux, ha diretto al Ministro della Guerra, generale de Galliffet, una lettera nella quale protesta contro le affermazioni del capitano Cuignet, il quale, nelle sedute segrete del Consiglio di guerra di Rennes, raccontò in modo inesatto le visite da lui fatte all'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli.

LONDRA, 13. — Si ha da Pretoria: Il Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, ha diretto al Transwaal un dispaccio, col quale propone:

1° La franchigia elettorale dopo cinque anni di residenza;

2° I distretti abbiano un quarto della rappresentanza al Volksraad;

3° Eguaglianza delle lingue inglese ed olandese negli affari pubblici;

4° Eguaglianza elettorale fra i cittadini antichi ed i nuovi.

Il dispaccio insiste per una pronta soluzione della questione, soggiungendo che, in caso di rifiuto da parte del Transwaal, l'Inghilterra riprenderebbe immediatamente in esame tutte le questioni ed agirebbe in modo da arrivare alla soluzione di esse.

Il dispaccio di Chamberlain fu letto ieri al Volksraad ed ha prodotto grande emozione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	751,6
Umidità relativa a mezzodì	23
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 23,9. Minimo 9°,3.
Pioggia in 24 ore	0,0

Li 12 settembre 1899.

In Europa pressione alta sulla Russia 770 Arcangelo; bassa sull'Austria e Galizia, 751 Vienna, Cracovia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso al N fino a 2 mm., alzato altrove fino a 6; temperatura diminuita; pioggie tranne che al N; temporali al Centro e S della penisola; neve sull'Etna e sul Gran Sasso.

Stamane: cielo nuvoloso o vario, qualche pioggia sul versante meridionale Adriatico.

Barometro: 750 Cagliari; 758 Porto Torres, Potenza, Palermo; 756 Parma, Livorno, Bari; 755 Venezia, Ancona.

Probabilità: venti freschi intorno a ponente; cielo nuvoloso o coperto con pioggie o temporali; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 12 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio . .	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	25 3	17 7
Massa e Carrara .	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	24 5	14 0
Cuneo	$^1/_4$ coperto	—	23 4	10 3
Torino	sereno	—	23 8	12 7
Alessandria . . .	sereno	—	22 3	9 8
Novara	sereno	—	24 0	11 0
Domodossola . .	$^1/_2$ coperto	—	20 5	12 0
Pavia	sereno	—	22 7	9 0
Milano	$^1/_4$ coperto	—	22 6	13 3
Sondrio	$^1/_4$ coperto	—	17 4	8 5
Bergamo	$^1/_4$ coperto	—	18 9	10 5
Brescia	$^1/_4$ coperto	—	26 2	14 0
Cremona	$^1/_4$ coperto	—	22 2	11 9
Mantova	$^1/_4$ coperto	—	25 6	13 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^1/_2$ coperto	—	18 8	6 9
Udine	$^1/_2$ coperto	—	18 8	9 1
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	22 1	10 4
Venezia	sereno	legg. mosso	22 8	13 5
Padova	sereno	—	21 5	11 4
Rovigo	sereno	—	22 0	11 0
Piacenza	$^1/_2$ coperto	—	21 9	12 4
Parma	$^1/_4$ coperto	—	22 5	13 0
Reggio nell'Em. .	$^1/_4$ coperto	—	22 1	13 2
Modena	$^1/_4$ coperto	—	22 9	12 7
Ferrara	$^1/_4$ coperto	—	22 2	12 8
Bologna	$^1/_4$ coperto	—	22 1	14 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	21 2	14 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	19 0	10 0
Ancona	coperto	mosso	20 3	13 0
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	18 8	9 2
Macerata	coperto	—	17 2	10 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	20 0	11 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	16 4	8 6
Camerino	$^1/_2$ coperto	—	13 2	7 8
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	24 8	10 1
Pisa	$^1/_2$ coperto	—	25 6	8 5
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	22 4	15 0
Firenze	sereno	—	23 5	10 9
Arezzo	sereno	—	20 8	9 5
Siena	sereno	—	20 3	11 3
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	30 1	9 3
Roma	$^1/_4$ coperto	—	23 8	9 3
Teramo	sereno	—	18 4	10 0
Chieti	$^1/_2$ coperto	—	17 0	6 0
Aquila	$^1/_2$ coperto	—	17 4	5 3
Agnone	sereno	—	14 7	6 8
Foggia	piovoso	—	19 0	9 0
Bari	$^1/_2$ coperto	mosso	22 0	12 4
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	26 5	10 8
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	22 3	8 1
Napoli	sereno	calmo	23 0	13 2
Benevento . . .	$^1/_2$ coperto	—	19 9	6 2
Avellino	sereno	—	18 8	3 5
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	17 6	6 2
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	14 0	5 3
Cosenza	sereno	—	18 0	10 0
Tiriolo	sereno	—	17 8	12 0
Reggio Calabria .	coperto	calmo	27 6	19 8
Trapani	$^3/_4$ coperto	mosso	27 8	—
Palermo	$^3/_4$ coperto	mosso	27 9	14 5
Porto Empedocle .	$^1/_4$ coperto	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta . .	sereno	—	25 0	14 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	27 7	20 5
Catania	$^1/_2$ coperto	mosso	28 8	18 0
Siracusa	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	29 0	18 5
Cagliari	$^3/_4$ coperto	calmo	29 0	20 5
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	23 4	15 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.